**CRITERI DI PRORGAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE (come riportato nel Regolamento di Istituto della scuola)**

**Classificazione delle uscite didattiche**

USCITE A PIEDI – sono quelle programmate dal singolo insegnante nell’ambito del territorio comunale e si svolgono, di norma, nell’ambito dell’orario di insegnamento della materia coinvolta e dell’insegnante interessato;

VISITE GUIDATE – uscite della durata di un giorno o limitate all’orario delle lezioni, svolte presso aziende, mostre, monumenti, musei, località di particolare interesse storico o artistico, parchi, ecc.

CAMPI SCUOLA – della durata di più giorni con attività didattiche ed assistenza di personale specializzato al seguito o sul posto;

VIAGGI D’ISTRUZIONE – uscite della durata di più giorni, effettuate anche con mezzi diversi dal tradizionale autobus (treno, aereo, nave) per visitare località di interesse storico – artistico fuori regione o stato.

**Criteri di programmazione**

La programmazione delle visite guidate, campi scuola, viaggi d’istruzione compete ai rispettivi Consigli di classe interessati; il singolo insegnante programma le uscite a piedi.

Le uscite di qualsiasi tipo dovranno essere intese come attività didattiche e come momento di socializzazione; avranno un evidente contenuto culturale in rapporto con la programmazione annuale della classe e dovranno coinvolgere tutta la classe o almeno i due terzi di essa. Le mete saranno decise dai Consigli di classe entro e non oltre il consiglio di novembre. Si può prevedere l’abbinamento di più classi.

La partecipazione delle classi particolarmente problematiche o di alunni problematici dal punto di vista disciplinare è decisa dal Consiglio di classe in accordo con il Dirigente.

Per ogni gruppo classe dovrà essere indicato obbligatoriamente il nominativo di un docente accompagnatore ed il nominativo di un docente di riserva.

Dovrà essere previsto un docente ogni 15/16 alunni; in caso di classi con studenti in situazione di disabilità dovrà essere prevista la presenza di un docente in più (di sostegno o altra materia). Se l’alunno ha esigenze particolari, specie nei pernottamenti, si può invitare un genitore o altra persona di sua fiducia e/o un collaboratore scolastico.

Nella stesura dei preventivi sarà considerato un numero di gratuità corrispondente al numero degli accompagnatori e ad eventuali alunni in situazione di grave indigenza.

I docenti accompagnatori, al rientro da ogni uscita, presenteranno idonea relazione sull’andamento del viaggio, sull’idoneità del mezzo di trasporto e sul comportamento degli alunni; inoltre relazioneranno al consiglio di classe sull’efficacia dell’iniziativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Considerata la valenza didattica di tali attività non sarà consentito agli studenti di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di vanificare gli scopi didattici, culturali e relazionali.

**Modalità organizzative**

In fase di progettazione sarà riservata particolare attenzione all’analisi dei costi al fine di evitare alle famiglie carichi economici soggettivamente troppo onerosi, o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d’istruzione.

Il docente promotore predisporrà, per il **consiglio di classe**, la seguente documentazione:

* progetto dell’uscita con motivazioni didattiche ed eventuale itinerario (dovranno essere pianificate tutte le azioni per la risoluzione di eventuali difficoltà e/o barriere architettoniche in presenza di alunni disabili);
* nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni e dei docenti di riserva, con apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità firmata dai docenti indicati.

Acquisito il parere favorevole del consiglio di classe, il **docente coordinatore** curerà i rapporti con la funzione strumentale e relativa commissionecurricolo, progettazione, PTOF e rapporti con il territorio presentando:

* una sintesi (**foglio Excel**) del consiglio di classe che ha approvato l’uscita dove sarà precisata: la meta, la durata, la previsione del numero dei partecipanti, gli accompagnatori e le eventuali riserve;
* le motivazioni didattiche ed educative.

In un secondo momento il coordinatore del Consiglio di classe si occuperà di compilare e raccogliere:

* elenco degli alunni partecipanti;
* permessi dei genitori;
* elenco alunni non partecipanti con eventuali motivazioni (non obbligatorie);
* elenco accompagnatori con firma di accettazione della responsabilità;
* scheda predisposta indicante: itinerario e costo indicativo previsto.

**La “Commissione curricolo, progettazione, PTOF e rapporti con il territorio” preposta:**

* curerà la raccolta di tutta la documentazione proveniente dai vari consigli di classe;
* preparerà il prospetto riepilogativo da sottoporre all’approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto;
* curerà il rapporto con le agenzie individuate in modo da pianificare il corretto svolgimento del viaggio e delle visite.

**Il Dirigente Scolastico con il DSGA**

* cureranno la procedura secondo il nuovo codice degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi DLgs 18/04/2016 n°50 determineranno l’ammontare dell’acconto per la partecipazione all’uscita che gli alunni saranno tenuti a versare sul c. c. bancario/postale dell’istituto;
* predisporranno il fascicolo completo relativo a ciascuna uscita contenente la documentazione raccolta e l’elenco degli alunni che hanno versato l’acconto.

I dettagli del programma saranno resi noti agli studenti, e per loro tramite ai genitori, con le indicazioni per effettuare il versamento del saldo della quota personale di partecipazione sul c.c. bancario/postale dell’istituto.

**Disposizioni particolari**

Tutti i partecipanti sono coperti da assicurazione stipulata dall’istituto.

Il programma del viaggio non dovrà prevedere periodi di inattività.

I docenti accompagnatori sono tenuti a garantire una sorveglianza attiva e assidua nei confronti degli alunni.

I viaggi d’istruzione non potranno coinvolgere più di cinque giorni di scuola.

Il rientro deve avvenire non oltre le ore 22.00 del giorno precedente la ripresa delle lezioni (a questo scopo è consigliabile che il viaggio d’istruzione di più giorni si concluda il venerdì o il sabato).

Il viaggio in pullman non dovrà prevedere percorsi nelle ore notturne.

Tutti sono tenuti ad informarsi sulle presenti norme e a queste dovrà attenersi.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa del MIUR che regola le uscite didattiche: CM 291/92; CM 358/96, CM 623/96, DLgs 11/95 DLgs 50/16; parte integrante del presente regolamento.

N.B.: I docenti che hanno più classi sono pregati di dare disponibilità per una sola classe per il viaggio di più giorni per evitare eventuali sovrapposizioni